

La Isabella

Moderato *gliss.*

1. Si - gno - ri che m'as - si - ste d'u - na me - mo - ria
d'u - na vi - ta do - lo - ro - sa e com - muo - ven - te
d'u - na ra - gaz - za che io vi can - te - rò uc -
-ci - so ha 'l pro - pri - o a - man - te per ven - di - car l'o -
-nor d'u - na ra - -nor.

The musical score is written in treble clef with a key signature of one sharp (F#) and a 3/4 time signature. It consists of five staves of music. The first staff begins with a 'Moderato' tempo marking and a 'gliss.' (glissando) marking above the final note. The lyrics are written below the notes, with hyphens indicating syllables across notes. The score includes various rhythmic values such as quarter, eighth, and sixteenth notes, as well as rests and accidentals. The final staff shows two first endings, labeled '1' and '2', which lead to the end of the piece.

1.

Signori che m'assiste d'una memoria
d'una vita dolorosa e commovente
d'una ragazza che io vi canterò
ucciso ha il proprio amante per vendicar l'onor
d'una ragazza che io vi canterò
ucciso ha il proprio amante per vendicar l'onor
d'una ragazza che io vi canterò
ucciso ha il proprio amante per vendicar l'onor.

2.

Essa di nome si chiamava Isabella
era nativa di un povero Siciliano
Seppur poverina onesta e bella
s'innamora di un certo Gaetano
a costo lui amor gli domandò
e la ragazza allor gli risponde no.

3.

Gaetano era il figlio possedente
e l'Isabella era nata poverina
per vivere nel mondo onestamente
li toccava fare la contadina
perciò le disse in casa niente ho
e Gaetano rispose a tutto penserò.

4.

S'intende che nel parlare mio giovanotto
lei non voleva solo un traditore
tutto quello che lui diceva lei ci dava ascolto
ma arriva il momento che gli tolse l'onore
dopo tradita senti che cosa fa
e Gaetano rispose non ti posso sposar.

5.

Mio padre non è contento che io ti sposo
di un'altra signorina lui mi vuol dare
di un'altra signorina lui mi vuol dare
per fare il matrimonio in sul momento
cinquecento lire io ti donerò
dimmi se sei contenta giammai ti sposerò.

6.

Io dei tuoi denari non ne voglio
perché l'onore mio l'ho mai venduto
bada ragazzo se tu non sposi me
vedrai ohi Gaetano cosa succede a te
bada ragazzo se tu non sposi me
vedrai ohi Gaetano cosa succede a te.

7.

Da monaca protestante lei si è vestita
l'era per non farsi conoscere da Gaetano
e prese il via e via se ne andò
dicendo mi farete un po' di carità
e prese il via e via se ne andò
dicendo mi farete un po' di carità.

8.

Gaetano che di nulla se l'aspettava
lei non credeva fosse la Isabella
un franco nella man lui gli vien portare
e poi le disse vatten pure o mia sorella
ma Isabella poco tempo non tardò
trasse la rivoltella e un colpo gli sparò.

9.

O Dio con quel colpo tu mi dai la morte
mentre la Isabella si ritira
corre presso lui la sua consorte
lo bacia e lo ribacia mentre lui spira
ma l'Isabella dalla giustizia va
dicendo son tradita mi son vendicà.
Ma dentro un anno e niente più
solo per dar l'esempio alla alla bella gioventù.

SOURCE

Témoïn: un groupe de femmes
Enquêteurs: élèves et professeurs
Lieu: Cogne
Date: 1980/81
Cote: Fc 5

BIBLIOGRAPHIE

- BORGHI G. P., VEZZANI G., *C'era una volta un «Treppo»*, p. 135